

Cinema: Confartigianato Imprese Calabria e Brutia lavorano all'aggiornamento delle figure



La formazione prima di tutto, anche in un settore in grande ascesa in Calabria come il cinema, dove figure professionali – dal costumista, allo scenografo, dall'elettricista al parrucchiere – possono trovare spazi di occupazione e crescita importanti. Con questo intento, **Confartigianato Imprese Calabria e Brutia Formazione al lavoro Onlus** (Ente di formazione riconosciuto dalla Regione Calabria) stanno lavorando all'aggiornamento del repertorio preesistente che fa riferimento a 11 figure professionali, che non rispecchiano le reali competenze formative necessarie ai lavoratori del settore.

Dopo aver lavorato sulle criticità dei profili che non tengono conto di novità e cambiamenti tecnici del settore cinematografico, le schede sono state aggiornate con l'indicazione di tutte le caratteristiche di ogni figura, la collocazione professionale nel settore, il tipo di attività svolta, le conoscenze, abilità e competenze necessarie, i percorsi formativi attraverso cui raggiungere la qualifica, i possibili ambiti lavorativi. Le schede aggiornate sono diventate 23 e sono state poste all'attenzione della Regione – Dipartimento 7 settore 2 (Lavoro, formazione e politiche sociali), che dovranno tenere conto, nell'individuazione di un

repertorio adeguato per cinema e teatro, di figure importantissime per questo tipo di produzioni, al momento completamente assenti.

L'intento di Confartigianato Imprese Calabria e Brutia Formazione al lavoro Onlus è quello di rivitalizzare i mestieri del cinema in Calabria partendo proprio dalla formazione, con l'avvio di corsi specializzanti che formino nel territorio regionale professionisti completi e realmente preparati al lavoro.

Le figure del repertorio aggiornato sono le seguenti: Acconciatore; Aiuto regista; Amministratore (integra e sostituisce la vecchia scheda "Direttore di Produzione"); Attore; Attrezzista di scena; Tecnico degli effetti speciali scenici; Digital Compositor; Direttore della fotografia (sostituisce la vecchia scheda "Tecnico delle luci); Doppiatore (sostituisce la vecchia scheda "Tecnico della preparazione del ruolo attoriale"); Macchinista; Montatore cinematografico; Operatore nella movimentazione dei mezzi di trasporto; Produttore esecutivo; Responsabile del casting (sostituisce la vecchia scheda "Tecnico del casting"); Tecnico del suono (sostituisce la vecchia scheda "Tecnico del suono"); Tecnico delle luci; Tecnico di ripresa (sostituisce la vecchia scheda "Operatore e montatore"); Videomaker. Per le figure Regista; Scenografo; Sceneggiatore; Costumista le schede già presenti sono state modificate e sostituite. L'unica figura la cui scheda esistente è stata confermata senza cambiamenti è quella del Truccatore.

Alla Regione si chiede, infatti, di aggiornare il repertorio – tenendo conto delle schede aggiornate – individuando percorsi adeguati per formare figure che possano certificare una formazione adeguata per le produzioni cinematografiche e teatrali che possano essere spese in Italia e all'Estero.

La Calabria, quindi, potrebbe diventare la regione italiana

con il maggior numero di professionalità nel settore del cinema, superando anche la Regione Lazio che ha un repertorio il repertorio più folto è con 21 figure.

Confartigianato Imprese Calabria e Brutia Formazione al lavoro Onlus hanno messo a disposizione la loro idea per un progetto di riforma dei repertori, basato sulla collaborazione con le associazioni nazionali di categoria, che, essendo composte da professionisti, conoscono bene le caratteristiche e le esigenze formative di ogni figura professionale, con un approccio totalmente nuovo. Finora, infatti, i profili professionali dei vari repertori sono stati individuati da consulenti esterni in base alle proprie conoscenze, ma raramente con un confronto con chi lavora nel settore e ha maturato esperienza e competenze sul campo. In questo caso, la cooperazione è stata già avviata con **Hidalgo a.p.s.** (Associazione di professionisti del cinema in Calabria), con sede a Cosenza, che ha subito messo in campo le associazioni di categoria come ASC (Associazione italiana Scenografi e Costumisti), AIC (Associazione Italiana autori della fotografia Cinematografica) e ACMF (Associazione Compositori Musica da Film), ecc., ma, oltre al cinema, il modello formativo proposto da Confartigianato e Brutia che stabilisce un percorso logico applicabile ad ogni campo, potrà in futuro applicarsi anche agli altri settori e costituire così un patrimonio di prospettive innovative per lo sviluppo della Calabria in generale.

Le nuove schede così modificate sono all'attenzione della Regione Calabria. Il percorso è seguito con grande interesse dalle dirigenti regionali, **Le dottoresse Trotta per la Cittadella e Le Piane per Cosenza**. Il progetto è stato accolto positivamente anche dalla Fondazione Calabria Film Commission, che concorda sulla necessità di aggiornare e completare rapidamente il parco delle professionalità esistenti.